

SAN DONÀ: IL CASO

Inciampa su una buca e si frattura le braccia Nessun risarcimento

La donna, 43 anni, ha dovuto affrontare lunghe riabilitazioni
L'assicurazione del Comune: «Conosceva il posto»

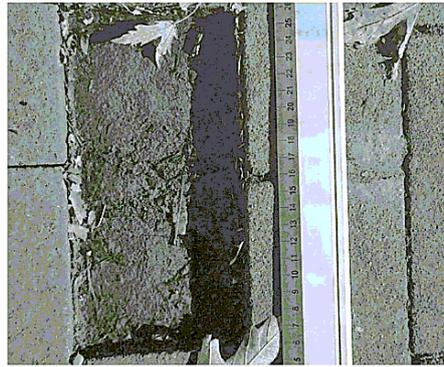
SAN DONÀ

Una donna inciampa in una buca sul marciapiede e si frattura gli arti, ma l'assicurazione del Comune di San Donà non risponde dell'incidente: «È colpa sua». Questa la risposta. Vittima della brutta caduta una mamma di San Donà che stava accompagnando i figli a scuola e ha fatto querela. Si è fratturata entrambe le

braccia dopo la rovinosa caduta, davanti a decine di testimoni, sul marciapiede dissestato e poi sistemato dal Comune. È successo il 28 ottobre 2021, alle 8.10, di fronte al plesso delle elementari "Forte 48". La 43enne di San Donà stava accompagnando a scuola i due figli. Lasciato il bambino più grande all'entrata in via Saretta, ha percorso il marciapiede lungo via Carrozani, al civi-

Il grave infortunio era successo di fronte alla scuola dove studia la figlia

La prognosi supera i 40 giorni, il prossimo passo sarà intentare una causa civile



Il tratto di marciapiede dissestato dove è caduta la 43enne

co 29, per raggiungere l'altro ingresso, quello dell'anfiteatro, dove doveva entrare la più piccola, 7 anni. Accessi diversificati dalla preside per ragioni del Covid. Ma a causa della mancanza di una mattonella sul marciapiede, di 20 cm per 10, la donna è caduta e istintivamente, per proteggersi il volto, ha proteso in avanti le braccia riportando la frattura di entrambi i capitelli radia-

li. La quarantatreenne è stata soccorsa e aiutata a rialzarsi da diverse altre mamme subito accorse dopo aver assistito alla scena. Ha cercato di resistere al dolore e ha tranquillizzato la figlia, che era scoppiata a piangere, quindi l'ha portata a scuola e poi è stata aiutata da un'altra mamma a salire in auto per tornare a casa. Non riusciva neppure ad allacciarsi la cintura di sicurezza,

come ha raccontato. Si è dunque affidata a **Studio3A-Valore S. p. A.**, società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e tutela dei diritti dei cittadini. Ora, la compagnia di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi del Comune di San Donà, che gestisce la pratica obietta che l'infortunio si era verificato in un luogo "perfettamente conosciuto" dalla danneggiata, lasciando intendere che dovesse conoscere la zona pur abitando altrove. Ora ha presentato querela dai carabinieri di San Donà, con la conseguente apertura di un procedimento penale per lesioni personali colpose gravi in capo al Comune considerato che la prognosi supera abbondantemente i 40 giorni.

Il prossimo passo sarà intentare una causa civile. La compagnia di assicurazione per la responsabilità civile verso terzi del Comune di San Donà, che gestisce la pratica per e con gli uffici comunali, ha finora negato ogni responsabilità. —

GIOVANNI CAGNASSI

REPRODUZIONE RISERVATA

NOVENTA: LE NOMINE

Una giunta esperta e subito operativa

Il sindaco Claudio Marian ha scelto assessori e delegati
Rosana Concetti, la donna più votata, sarà vicesindaca

NOVENTA

Una giunta d'esperienza, per essere subito operativa sui tanti dossier aperti. Ma anche la volontà di coinvolgere l'intera squadra. Per questo i quattro assessori saranno affiancati da altrettanti consiglieri delegati.

Claudio Marian, riconfermato sindaco di Noventa, ha nominato la giunta, che ha già svolto la prima riunione. Domani alle 21 s'insiederà il consiglio comunale. Rosana Concetti, la donna più votata in provincia, sarà la vicesindaca e si occuperà di bilancio, tributi, ambiente, associazionismo e politiche giovanili. Alessandro Nardese sarà l'assessore alla sanità e servizi sociali, Stefano Buffolo ai lavori pubblici e protezione civile. Mentre Bruna Borin seguirà cultura e pubblica istruzione. Il sindaco Claudio Marian manterrà le deleghe alla sicurezza, edilizia privata e urbanistica, commercio e attività produttive, sport e personale. Due i principi che hanno ispirato il primo cittadino. La volontà di avere una giunta subito operativa, creando una squadra esperta, a cui affiancare i giovani consiglieri. Ma anche l'intenzione di coinvolgere tutti gli eletti. Il consigliere Lorenzo Spadotto sarà il nuovo capogruppo di maggioranza e affiancherà Nardese nel seguire sanità e sociale, oltre che il sindaco nello sport. Una decisione frutto di una scelta condivisa tra lo stesso Spadotto e Nardese. Spadotto, il secondo più votato in fatto di preferenze,



Rosana Concetti



Alessandro Nardese



Stefano Buffolo



Bruna Borin

ma alla prima esperienza politica, ha scelto di fare un passo indietro per avere il tempo di apprendere il funzionamento della macchina amministrativa. Nardese ha accettato di proseguire nel delicato incarico di assessore al sociale e alla sanità, già ricoperto in questi anni. Il tutto, nell'ottica di un possibile futuro avvicendamento tra i due, secondo le tempistiche che gli stessi Spadotto e Nardese decideranno. Gli altri consiglieri delegati sono Sebastiano Zanutto (associazionismo e protezione civile), Stella Bincoletto (politiche giovanili) e Federico

Fantuz (energia). «Dobbiamo partire subito con l'operatività dell'amministrazione, perché abbiamo due fronti aperti», commenta Marian, «Il primo è quello della quotidianità, con i vari progetti già messi in piedi nel precedente mandato e ora da portare avanti. L'altro fronte è il Piano strategico che la nostra amministrazione ha in mente per il futuro di Noventa e di cui vogliamo presto mettere in atto i primi punti. Ho voluto che fosse coinvolta tutta la squadra. Ogni consigliere avrà un compito da portare avanti». —

GIOVANNI MONFORTE

SAN DONÀ: L'INIZIATIVA



L'iniziativa lanciata da Lions, San Vincenzo, Croce Rossa Ascom

Cena fuori gratuita a chi non ha i soldi per permettersela

SAN DONÀ

Un pasto solidale per i bisognosi. Presentata nella sala consiliare del municipio l'iniziativa del Lions club "Un pasto solidale, un pasto sospeso" in collaborazione con il Comune, l'associazione San Vincenzo de'Paoli e il comitato locale della Croce Rossa e l'Ascom Confocommercio San Donà-Jesolo che hanno coinvolto i locali e i ristoranti del territorio. Si tratta di regalare un pa-

sto al ristorante, in trattoria o pizzeria, a famiglie che non possono permetterselo. «Può sembrare strano di primo acchito», ha spiegato Aldo Cuzilla, presidente Lions Club San Donà, «ma anche una pizza mangiata fuori tutti insieme dopo molto tempo è un modo per promuovere l'inclusione sociale di molte famiglie che ne sono escluse o che magari hanno dovuto tagliare questa spesa perché ritenuta superflua». Il progetto è già

operativo e al momento è dotato di un plafond iniziale di 7000 euro, frutto della sottoscrizione dei soci sandonatesi, equivalenti a 460 buoni spendibili in sei locali: T Bone, Lo Sfizio e Lo Sfizio Bistrot a San Donà, l'Antica Trattoria Alla Fossetta e Al Cral a Musile di Piave e l'Osteria da Lucia a Noventa. Il meccanismo del pasto solidale è semplice: ai locali aderenti il pacchetto di buoni pasto è già stata pagato in anticipo dalla Fondazione del Lions, ma i buoni pasto sono consegnati alla San Vincenzo de'Paoli e alla Croce Rossa che in collaborazione con i Servizi Sociali individuano le famiglie più bisognose del territorio. «In tal modo si garantisce anche l'anonimato delle famiglie stesse, un punto a cui teniamo molto: noi non sappiamo a chi andranno i buoni ma ci fidiamo del Comune, della San Vincenzo e della Croce Rossa», ha aggiunto Mauro Comin vicepresidente Lions Club San Donà che segue da vicino il progetto, «due associazioni che operano da tempo sul campo delle povertà vecchie e nuove che sono aumentate». Al pasto solidale si aggiunge poi il "pasto sospeso", come l'usanza partenopea di lasciare un caffè pagato al bar per uno sconosciuto. È rivolto a chiunque lo desideri. —

G.C.A.

IN BREVE

**San Donà
Cani guida Lions
premiati per il servizio**

Cani guida, premiati i Lions nel Piazzale della Basilica di Motta di Livenza. Il Servizio Cani Guida dei Lions nasce nel 1959 per addestrare e consegnare gratuitamente cani guida alle persone non vedenti in Italia. Nel corso dell'evento è stato consegnato a Claudia, una ragazza di Agordo, un Labrador bianco addestrato con il contributo e la generosità di Manuela Galante e della Metalgalante di Noventa di Piave.



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE PUÒ
ESSERE EFFETTUATA

CONTATTANDO IL N. VERDE

Numero Verde

800-700800

ATTRAVERSO LO SPORTELLO WEB:



sportelloweb.manzoniadvertising.it

IL PAGAMENTO POTRÀ ESSERE EFFETTUATO
SOLO CON CARTA DI CREDITO.